

## **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

### **VISTI**

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei, degli Istituti tecnici e professionali
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- i Decreti Legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del 2017 di applicazione della riforma recata dalla Legge 107 del 2015;

### **CONSIDERATO**

che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, possono provvedere all'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022;

che gli indirizzi per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa vengono definiti dal Dirigente Scolastico, che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

che il Collegio dei Docenti aggiorna il Piano triennale dell'Offerta Formativa e il Consiglio di Istituto lo approva;

che il Piano triennale dell'Offerta Formativa deve specificare gli obiettivi generali ed educativi, le linee di sviluppo didattico-educativo, la progettazione didattico-curricolare, gli insegnamenti opzionali, le attività extracurricolari ed educative;

che il Piano triennale dell'Offerta Formativa contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;

che il Piano triennale dell'Offerta Formativa deve indicare il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, di potenziamento), il fabbisogno di posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;

che il Piano triennale dell'Offerta Formativa deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;

che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

che il Piano triennale dell'Offerta Formativa è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

che il Piano triennale dell'Offerta Formativa può essere rivisto annualmente entro ottobre;

## **EMANA**

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

### **CAMPI D'AZIONE**

**Promozione di metodologie innovative e di interventi didattici strategici idonei a favorire il miglioramento dei processi educativi e formativi per la crescita della persona nella comunità**

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- piena realizzazione del curricolo della scuola mediante la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina b) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline
- il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, sarà finalizzato a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:
  - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
  - b) realizzazione di partenariati internazionali, di gemellaggi con scuole di altri paesi, realizzazione di tirocini formativi all'estero;
  - c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o) realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro in raccordo con il sistema produttivo regionale, nazionale e internazionale
- Strutturazione di percorsi coerenti con i profili di uscita degli indirizzi prescelti che orientino lo studente nel mondo del lavoro e valorizzino le competenze professionali
  - Coinvolgimento dei singoli consigli di classe e di esperti/imprenditori/Ordini delle Professioni, Confindustria, Camere di Commercio, Università, nella coprogettazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro
  - Strutturare l'Alternanza Scuola-Lavoro così da far parte integrante del curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anni di studio
  - Strutturare rubriche e griglie di monitoraggio e valutazione delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro
  - Adozione di strumenti digitali efficienti per la documentazione dei percorsi ASL
  - Incentivazione delle interazioni fra scuola, società e impresa
  - Promozione dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità come competenza chiave della cittadinanza
  - Sperimentazione dell'impresa formativa simulata
  - Integrazione scuola – territorio
  - Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola- lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti con promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attraverso la realizzazione di un'attività didattica curricolare che dovrà prevedere pratiche personalizzate grazie al ruolo attivo e propositivo dell'insegnante di sostegno che dovrà essere inteso come risorsa metodologica per il team dei docenti ; realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti mediante la:
- Partecipazione a gare nazionali che valorizzino competenze e talenti
  - Promozione di iniziative e percorsi in grado di sviluppare interessi e abilità personali in progetti curriculari ed extracurriculari
  - Raccordo fra la scuola, il territorio e le realtà produttive

- Orientamento mirato a una scelta di vita consapevole sia in una prospettiva professionale che culturale
  - Proposta di attività motivanti che implichino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative
  - Attività di orientamento professionale
  - Attività di orientamento universitario
  - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione
- r) definizione di un sistema di orientamento.

### ***Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali***

Tenuto conto che il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano Triennale, si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- dotare tutte le aule di attrezzature informatiche e tecnologiche all'avanguardia
- migliorare le dotazioni dei laboratori di chimica, scienze e informatica
- tenere presente che l'Istituto necessita di un nuovi laboratori di chimica scienze e informatica
- riqualificazione delle serre dell'azienda agraria
- sostituzione mezzi azienda agraria
- potenziamento e riqualificazione dei laboratori di informatica dell'ITIS Galilei e dell'ITAS Bocchialini
- realizzazione di "angoli" per la socializzazione destinati agli studenti

### ***Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario***

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione devono essere definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche. In particolare per i docenti:

Tematiche per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Per gli ATA:

corsi in tema di appalti di servizi e forniture,

corsi per l'accesso ai documenti amministrativi e Privacy, Rup e responsabili del procedimento, nuovo codice dei contratti, adempimenti ANAC

corsi in tema di e-payment

corsi sulle nuove procedure split-payment, fatturazione elettronica, piattaforma dei crediti.

corsi relativi all'area giuridica per le nuove procedure contrattuali, termini, scadenze, responsabilità.  
Formazione del personale collaboratore scolastico sulla corretta sanificazione ambientale e utilizzo dei prodotti (personale nuovo senza esperienza lavorativa precedente)

corsi per assistenza alunni DA

formazione del personale collaboratore scolastico sulla corretta sanificazione ambientale e utilizzo dei prodotti

formazione personale assistente tecnico e collaboratore di azienda sulle tecniche di potatura.

### ***Fabbisogno di organico del personale docente per il triennio di riferimento***

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere: il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità; il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile

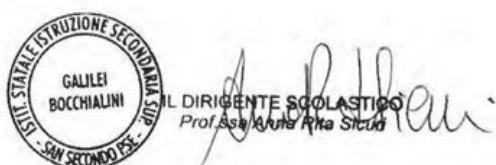
### ***Fabbisogno di organico del personale ATA per il triennio di riferimento***

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione designata dal Collegio dei docenti, entro la data di apertura delle iscrizioni 2019-2020, per essere portata all'esame e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente scolastico

Prof. Anna Rita Sicuri



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Anna Rita Sicuri

San Secondo, 1 settembre 2018

